

COMUNICATO STAMPA
“LA FORMA E IL CONTENUTO”

Mostra Tripersonale di fotografia, pittura e scultura degli artisti: Borys Dolgopolsky, Steve Magnani e Alfredo Baracco

Presentazione, organizzazione e cura del Critico d'Arte e Curatrice Maria Palladino
Inaugurazione Sabato 14 Settembre ore 18:00

Il progetto espositivo nasce dall'incontro inaspettato e casuale, fra la curatrice della mostra e il giovane fotografo Borys Dolgopolsky. Dallo scambio di idee, impressioni ed esperienze si origina il primo nucleo ideale del concept della mostra: la forma intesa come apparenza visibile, impressione o guscio esterno delle cose, quella realtà considerata nelle culture orientali quale “velo di Maya” illusorio e fittizio, per cui, allo stesso modo che nella “caverna di Platone” rimane indicibile e in conoscibile la vera e ultima essenza delle entità che ci attorniano.

Borys Dolgopolsky, Borys Kr, giovane fotografo ucraino, esprime attraverso il suo particolare e sensibile uso della luce nella fotografia analogica, il concetto dell'inafferrabilità dell'essenza intrinseca delle cose, degli oggetti e degli esseri, che fanno parte della realtà terrena, che percepiamo con i sensi e con la quale siamo chiamati a confrontarci nella nostra esperienza quotidiana. La ricerca è rivolta all'indagine delle possibilità ultime del mezzo fotografico, alle radici della sua tecnica, come anche dei limiti umani nell'approccio al mondo fenomenico.

Steve Magnani, in pittura, esplora la qualità perfettibile dello spirito dell'uomo, traendo ispirazione dai testi sacri indiani delle Upanishad e dei Veda, come dalle forme simboliche significanti ed evocative della geometria sacra. Mantenendo comunque ben fisso lo sguardo sull'ambito umano e sulle caratteristiche di fragilità e vulnerabilità ad esso connesse, al suo ritrovarsi ad essere, in talune circostanze ed eventi, un inerme "burattino" nelle mani di forze esterne soverchianti. A lui la facoltà di perfezionare le sue qualità interiori in potenza ed ascendere all'illuminazione.

Il Maestro Alfredo Baracco, scultore e artista padovano, è attivo dagli anni '50 del '900. Allievo dal 1952, per cinque anni, dello scultore Paolo Boldrin dove apprende le varie arti della scultura, si forma allo stesso tempo da autodidatta.

Lavora successivamente in una fabbrica di ceramica come modellista, e a 17 anni perfeziona l'arte della ceramica lavorando nella villa di un mecenate.

In seguito opera come modellista di bambole per varie ditte del Veneto.

A 26 anni studia presso il Centro di Ricerche Biopsichiche con il Dott. Foresti, formandosi nella conoscenza delle diverse religioni e studiando per otto anni psicologia e scienze spirituali.

Negli anni '80, risiede per circa otto anni presso l'Istituto Lama Tzong Kapa a Pomaia (PI), dove si specializza nella scultura sacra buddhista tibetana e realizza ritratti di grandi Lama.

Dal 1993 in Inghilterra realizza alcune statue anche di grandi dimensioni in bronzo raffiguranti Buddha.

Attualmente risiede ed opera a Padova.

Spazio Biosfera, Via san Martino e Solferino 5/7, Padova.

La mostra resterà visitabile fino al 17 Settembre, in orario: 9:00 – 19:30. Ingresso libero.

Ciascuna delle quattro giornate di mostra sarà caratterizzata da eventi diversi:

14 Settembre: Presentazione inaugurale della mostra e degli artisti, ad opera del Critico d'Arte e Curatrice Maria Palladino.

15 Settembre: Incontro con gli artisti Alfredo Baracco e Steve Magnani, sui temi della Metafisica e Spiritualità, con la proiezione delle opere dei due artisti.

16 Settembre: Incontro con il fotografo Borys Dolgopolsky, e intervento sul tema della fotografia analogica, ad opera del fotografo Silvio Dei Fogolari, e intervento dello scrittore Michele Nicolè, e proiezione delle opere di Borys Dolgopolsky.

17 Settembre: Concerto del duo Eva Om Deva, di musica sacra indiana.

Tutti gli eventi avranno luogo alle ore 18:00, con ingresso libero.

Per informazioni:

Maria Palladino

3341695479

audramsa@outlook.it